Ambasciata d'Italia
Zagabria

Zagabria, 21/02/2025

BOLLETTINO ECONOMICO N. 11

1. Macroeconomia

Stipendi: circa i 2/3 dei lavoratori guadagnano somme inferiori alla media nazionale

Secondo i dati pubblicati nei giorni scorsi dall'Istituto Nazionale di Statistica della Croazia, lo stipendio medio netto mensile per i dipendenti di aziende è stato di 1.361 euro nel dicembre 2024, -0,5% rispetto a novembre e +10,5% rispetto a dicembre 2023. Lo stipendio netto più alto è stato registrato nel settore della raffinazione del petrolio, dove ha raggiunto 2.562 euro, mentre il più basso è stato registrato nel settore della produzione di abbigliamento, con appena 846 euro. Tuttavia, circa i 2/3 dei lavoratori croati hanno percepito un salario inferiore a quello medio. Di questi il 60% ha guadagnato somme mensili non superiori a 917 euro.

Il Parlamento croato esamina un progetto di legge sul controllo dei prezzi

Nei giorni scorsi il Parlamento croato ha avviato l'esame di un progetto di legge recante misure eccezionali di controllo dei prezzi. In base alla proposta, i rivenditori saranno tenuti a pubblicare e aggiornare regolarmente i prezzi di tutti i loro prodotti sui propri siti web e a fornire accesso senza restrizioni agli strumenti digitali che consentiranno ai clienti di confrontare i listini in tempo reale. Inoltre, sono previsti limiti di prezzo per i prodotti e i servizi essenziali. I commercianti che non rispetteranno tali disposizioni saranno soggetti a multe da 3.000 a 30.000 euro. L'aumento dei prezzi ha indotto nelle scorse settimane le associazioni dei consumatori ad indire giornate di boicottaggio degli acquisti. Inoltre, il 20 febbraio, in occasione della Giornata mondiale della giustizia sociale, gruppi di consumatori hanno protestato davanti alla sede centrale della Banca centrale croata (HNB) a Zagabria e ad istituti finanziari delle principali città croate, tra cui Fiume, Spalato e Osijek.

2. Politica commerciale

Dazi statunitensi e possibili conseguenze

La politica commerciale protezionistica che il Presidente USA Trump sta introducendo è monitorata con attenzione dai Paesi europei, inclusa la Croazia. Alcuni analisti economici croati hanno recentemente affermato che l'impatto sull'economia del Paese sarebbe molto limitato, dal momento che poche aziende locali esportano direttamente negli Stati Uniti (il volume delle esportazioni croate dirette negli USA è inferiore all'1% del PIL croato). Allo stesso tempo, è stata attirata l'attenzione su evnetuali ricadute indirette. Esse potrebbero, ad esempio, manifestarsi nel comparto turistico che potrebbe far registrare dei cali in termini di afflussi di visitatori in Croazia provenienti da Paesi europei che hanno forti legami commerciali con gli USA e i cui cittadini (per effetto dei dazi e dei conseguenti aumenti dei prezzi) vedrebbero ridotto il loro potere di spesa.

3. Politica finanziaria

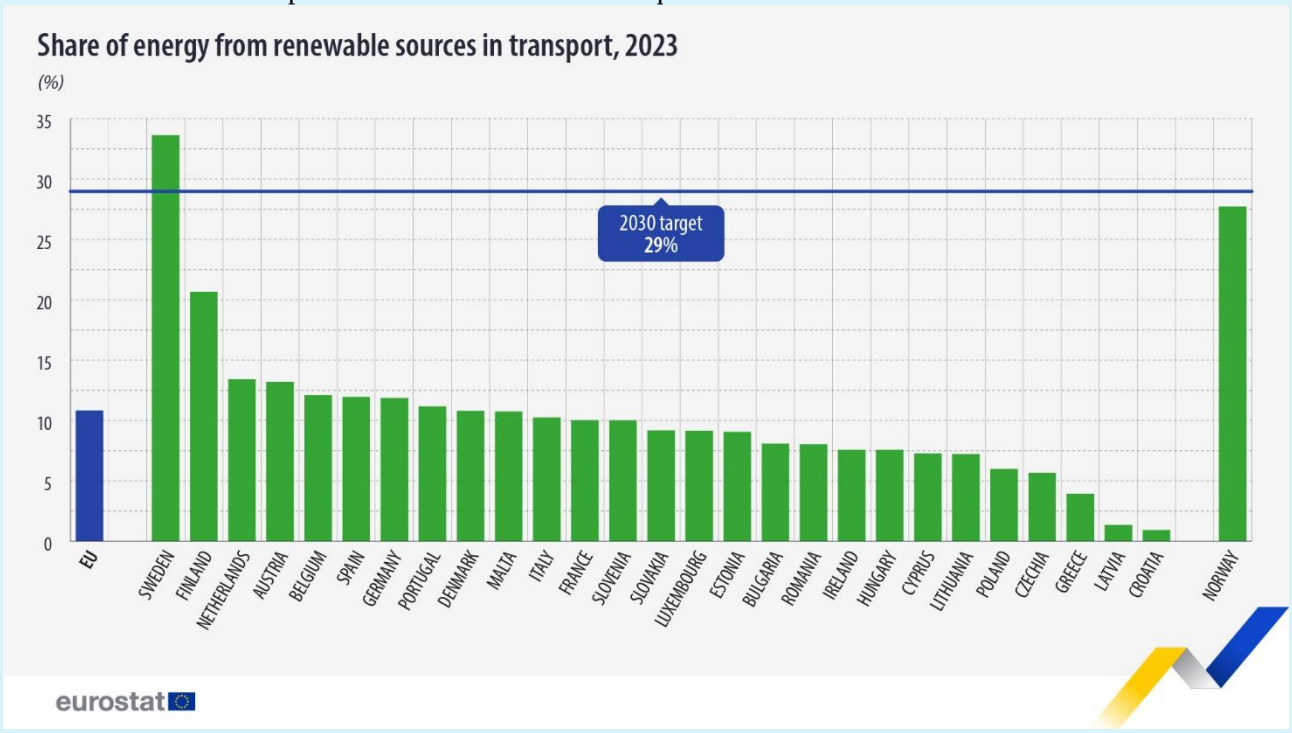
Nuova emissione di buoni del Tesoro

Nei giorni scorsi è stata avviata una nuova emissione di buoni del Tesoro del valore di 800 mln di euro, con possibilità di acquisto per i cittadini fino al 24 febbraio, a partire da un minimo di 1.000 euro. Il tasso di interesse annuo è del 2,6%. A tal proposito, il Vice Primo Ministro e Ministro delle Finanze Primorac si è detto soddisfatto dell'andamento dell'operazione. Nella prima giornata di emissione, infatti, circa 3.900 cittadini avrebbero acquistato buoni per un valore totale di 130 mln di euro. Di questi 75 mln euro rappresenterebbero un reinvestimento da parte di cittadini che avevano già acquistato buoni del Tesoro in occasione delle precenti emissioni, a testimonianza della fiducia riposta nella finanza pubblica croata.

4. Energia

Limitato ricorso alle fonti rinnovabili nel settore dei trasporti

Secondo i dati Eurostat, nel 2023 la Croazia si è classificata ultima nell'UE per l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili nel settore dei trasporti. Per esempio, solo lo 0,9% dei veicoli è alimentato da fonti rinnovabili contro il 10,8% di media nel resto dell'UE. La Croazia resta distante dall'obiettivo dell'UE di portare entro il 2030 al 29% la quota di veicoli alimentati da fonti rinnovabili.



5. Settore immobiliare

Gli acquisti nel settore immobiliiare continuano a calare

Secondo recenti statistiche, gli acquisti di immobili hanno continuato a registrare un calo anche nel 2024. In particolare, l'acquisto di appartamenti è diminuito del 7%. Il calo è stato più significativo (17%) nel caso di abitazioni singole. Anche gli acquisti effettuati da cittadini stranieri sono scesi (-6%). Gli esperti imputano tale trend negativo ai prezzi elevati (+13% per le abitazioni meno recenti e +5% per le nuove costruzioni).

6. Infrastrutture

Il porto di Fiume riceve le ultime gru destinate al nuovo terminal container *Rijeka Gateway*

Nei giorni scorsi sono giunte al porto di Fiume le due rimanenti gru che andranno a completare il lotto di attrezzature per il nuovo terminal container *Rijeka Gateway* del molo Zagabria. L'intero lotto comprende 4 gru di banchina per il carico e lo scarico dei container, 15 gru a portale con pneumatici in gomma, 2 gru a portale su rotaie, 28 trattori elettrici e 14 veicoli elettrici. Le operazioni portuali dovrebbero cominciare entro quest'anno con una capacità annuale iniziale di 650.000 TEU, destinata ad aumentare fino a 1 mln di TEU nelle fasi successive. Con una profondità in banchina di circa 20 metri, Rijeka Gateway sarà in grado di accogliere le portacontainer più grandi del mondo, ponendosi come punto di ingresso dei traffici marittimi e intermodali dell'Europa centro-orientale.

7. Settore navale

Apertura del Salone nautico a Zagabria

Si è aperta a Zagabria il 19 febbraio scorso la 23esima edizione del Salone nautico, patrocinato dalla Città di Zagabria e dal Ministero del Mare, del Traffico e delle Infrastrutture. Alla cerimonia sono intervenuti il Sindaco di Zagabria Tomašević e il Segretario di Stato presso il Ministero del Mare Bilaver che hanno sottolineato l'importanza della manifestazione, una delle maggiori in Europa nel settore. Il Salone occupa sei padiglioni della Fiera di Zagabria. Gli espositori, provenienti da 28 Paesi, sono più di 330. Oltre alle imbarcazioni sono esposti anche tantissimi altri prodotti legati al mondo della nautica e del mare: motori, generatori, strumentazioni di bordo, attrezzature sportive, abbigliamento, prodotti per la manutenzione dei rivestimenti degli scafi, arredi, equipaggiamenti. Nel corso della fiera saranno organizzate anche conferenze, tavole rotonde e presentazioni. Il Salone resterà aperto fino al 23 febbraio.

8. Sicurezza cibernetica

***Business Breakfast* sulla tutela della privacy online per individui e aziende**

Nei giorni scorsi la Camera di Commercio italo-croata ha organizzato il primo *Business Breakfast* del 2025 dedicato al tema della cybersicurezza e della tutela della privacy online per individui e aziende. I lavori si sono focalizzati in particolare sulla Direttiva NIS2 dell'UE riguardante le misure fondamentali per la cybersicurezza nelle imprese, il cui obiettivo è quello di rendere il settore privato più preparato nella gestione delle sfide informatiche. All'evento erano presenti rappresentanti dell'ASEE Solution, azienda croata facente parte del gruppo polacco ASSECO, leader informatico nella regione. La società ha illustrato la propria attività, volta ad assistere le aziende nell'adeguamento alla Direttiva e nell'adozione di misure atte a proteggere operazioni sensibili (a cominciare dalle transazioni finanziarie on-line) da attacchi cibernetici.

9. Scienza

Telescopio Einstein. Opportunità per il settore privato

Il 18 febbraio scorso si è tenuto a Zagabria un evento di presentazione del Telescopio Einstein, organizzato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e dal Ministero croato della Scienza, dell'Istruzione e della Gioventù. Lo scopo era quello di illustrare al mondo scientifico, accademico e imprenditoriale croato il carattere innovativo del progetto che l'Italia è candidata ad ospitare nel sito di Sos Enattos (Sardegna). Da parte italiana, oltre al MUR erano presenti rappresentanti dell'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica), dell'Università di Sassari e del Gran Sasso Science Institute. Nel corso dell'iniziativa è stato posto l'accento sull'importante contributo del progetto allo sviluppo tecnologico nella ricerca spaziale. È inoltre stato sottolineato l'importante contributo dell'intelligenza artificiale e dell'informatica al Telescopio Einstein, nonché il carattere multidisciplinare del progetto e, conseguentemente, la possibilità per le imprese croate operanti in diversi settori (a cominciare dall'IT) e per centri di ricerca e atenei di contribuire al suo sviluppo. La presentazione ha naturalmente

rappresentato l'occasione per illustrare i punti di forza del sito italiano candidato che, sulla base di test svolti congiuntamente da INAF, ASI (Agenzia Spaziale Italiana) e INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) presenterebbe caratteristiche geo-fisiche più favorevoli di quelle del sito concorrente, oltre ad una spiccata capacità di adattamento al progetto.

10. Relazioni bilaterali

Missione dell' Ambasciatore Trichilo a Koprivnica e Križevci

L'Ambasciatore d'Italia in Croazia, Paolo Trichilo, è stato in missione nelle località di Koprivnica e Križevci che danno il nome alla Regione situata nel nord-est della Croazia. L'Ambasciatore ha avuto incontri con il Presidente della Regione e con i Sindaci delle due località. I colloqui hanno fatto emergere la comune volontà di rafforzare la collaborazione soprattutto in ambito economico. In particolare, gli interlocutori croati hanno illustrato le opportunità di investimento offerte dall'area e sottolineato il ruolo chiave del settore privato per lo sviluppo della regione, auspicando una maggiore presenza imprenditoriale italiana. L'Ambasciatore ha sottolineato l'importanza delle relazioni bilaterali, che vedono l'Italia tra i principali partner della Croazia, esprimendo la massima disponibilità ad approfondire il dialogo anche in ambito economico. Il programma ha previsto un incontro a Koprivnica con il Presidente del CdA di Podravska Banka, Danijel Unger, una delle più longeve istituzioni finanziarie croate, il cui azionariato è ampiamente a maggioranza italiana (tra cui il Gruppo Generali), e la visita allo stabilimento della S. C. Metalne konstrukcije a Križevci, dove è stato accolto dal co-fondatore, Roberto Mansutti. La società agisce in particolare come fornitrice della MEP Macchine elettroniche piegatrici (con sede a Reana del Rojale), azienda titolare di oltre 300 brevetti e particolarmente attiva al di là dei confini italiani nazionali.